

Celebrazioni della settimana 13 - 20 agosto

DOMENICA 13 AGOSTO '23 Domenica XIX T.O. A Lit. Ore: III settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (chiesa parrocchiale) Ore 10.00: Santa Messa <i>Ore 11.15: Santa Messa a Selvana</i> Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 14 AGOSTO San Massimiliano Maria Kolbe, presbitero e martire <i>Memoria</i>	Ore 18.30: Santa Messa feriale (non c'è messa prefestiva)
MARTEDÌ 15 AGOSTO Assunzione della B.V. Maria <i>Solennità</i>	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa <i>Ore 11.15: Santa Messa a Selvana</i>
MERCOLEDÌ 16 AGOSTO	Ore 9.00: Santa Messa
GIOVEDÌ 17 AGOSTO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
VENERDÌ 18 AGOSTO	Ore 18.30: def. Anelli Umberto
SABATO 19 AGOSTO	<i>Ore 18.30: Santa Messa a Selvana</i>
DOMENICA 20 AGOSTO '23 Domenica XX T.O. A Lit. Ore: IV settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: def. Gasparini Pietro, Martignon Cleofe e Gasparini Claudio Ore 10.00: def. sorelle Lozza <i>Ore 11.15: Santa Messa a Selvana</i> Ore 17.30: Vespri (Porto)

Avvisi

VACANZE DEL BRANCO «PARLATA NUOVA», 7-13 agosto a Malga Pradasacco (Peri, VR)

UN TEATRO COL TETTO DI STELLE. GIROTONDO INTORNO AL MONDO

Spettacolo di burattini martedì 8 agosto ore 21.00 - Sagrato della chiesa di Fiera
(in caso di maltempo, Loggia dei Cavalieri)



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di
Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

www.parrocchiadifiera.it

6 agosto – Trasfigurazione del Signore A

13 agosto – XIX domenica del tempo ordinario A

Anno 20 (2023 durante Cristo) n. 32-33

In ascolto della Parola * Domenica 6 agosto

Lectures: Daniele 7,9-10.13-14; 2Pietro 1,16-19; Matteo 17,1-9

Gesù è luce ogni giorno

don Giovanni Berti

Gesù al centro. È questa l'immagine che appare luminosa ai discepoli portati in disparte da Gesù stesso. Pietro Giacomo e Giovanni sono lì anche a nome dell'intero gruppo dei discepoli per fare una esperienza di luce che è arrivata fino a noi. Quello che loro hanno visto anche noi siamo chiamati a vederlo, attraverso la loro testimonianza.

Gesù al centro, luminosamente al centro di tutto il sistema religioso che aveva nella Legge (Mosè) e i Profeti (Elia) i due fondamentali punti di riferimento. Gesù, il maestro delle Beatitudini, l'amico che li ha chiamati, lui che guarisce toccando i malati, colui che si sta mettendo nei guai proprio con le autorità religiose, ecco, proprio lui è al centro come sintesi dei fondamenti della fede.

La voce divina che proviene dalla nube luminosa non fa altro che ricordare agli orecchi e soprattutto al cuore dei discepoli un po' disorientati che è Gesù che va ascoltato prima di tutto!

Dio ama Gesù come figlio, perché in questo figlio riconosce se stesso. Chi ascolta Gesù ascolta Dio. Chi guarda Gesù vede Dio.

Posso anche io vedere Dio? Che volto ha? Qual è la sua voce?

La liturgia nei secoli, con tutte le sue trasformazioni e particolarità, ha sempre cercato in tutti i modi di far fare quella esperienza di Dio. Specialmente quando siamo schiacciati dal peso della nostra vita, dei problemi, delle tristezze, avremmo voglia di sentire Dio che ci solleva, ci ridona gioia e luce nel cuore. La preghiera, sia quella personale che quella comunitaria, così ricca di riti e segni, ha questo compito di elevare il nostro spirito e almeno per un attimo farci fare l'esperienza del monte della trasfigurazione, dove ai tre discepoli è apparso tutto chiaro, hanno persino sentito Dio e hanno visto la luce di Gesù.

In ogni momento, in ogni luogo, noi abbiamo bisogno di Dio e non lo troviamo solo tra le pareti di una chiesa e nei soliti orari della messa, ma penso che il messaggio della Trasfigurazione sia ancora più ampio.

Gesù tocca i suoi amici impauriti da quella esperienza fuori dal comune e fuori da ogni loro abitudine religiosa e li invita a non temere. Gesù si mostra nella sua veste normale, feriale, senza luci e senza gli "effetti speciali" di poco prima. È il "solito" umanissimo Gesù. Ed è soprattutto qui che vale quello che la Voce dalla nube ha detto: "Ascoltatelo!". Il bello del Vangelo è che proprio nella vita umana, là dove si trovano segni



di umanità bella, aperta all'amore, nella vita di tutti i giorni vissuta con lo stile di Gesù, proprio lì possiamo dire di vedere Dio!

La preghiera della domenica, quando ci raduniamo a vivere la liturgia della comunità in modo speciale, ci rilancia a tutti gli altri giorni della settimana a riscoprire la presenza luminosa di Gesù che ci tocca, ci guarisce, ci risolve e ci coinvolge nel suo piano di salvezza. Quell'ora settimanale passata tra le pareti della chiesa, con i suoi riti antichi, ci dona una visione particolare di Gesù, ma poi ci invita a sperimentare Gesù e Dio Padre in tutte le altre ore e giorni vissuti in ogni posto dove siamo e viviamo.

Gesù si trasfigura, si mostra in modo sempre nuovo in ogni istante della nostra vita. Gesù è luce, pace, forza, consolazione ogni giorno, ovunque siamo con chiunque siamo.

In ascolto della Parola * Domenica 13 agosto

Lecture: 1Re 19,9.11-13; Romani 9,1-5; Matteo 14,22-33

La mano tesa di Dio quando crediamo di affondare *Ermes Ronchi*

Gesù dapprima assente, poi come un fantasma nella notte, poi voce sul vento e infine mano forte che ti afferra. Un crescendo, dentro una liturgia di onde, di tempesta, di buio. È commovente questo Gesù che passa di incontro in incontro: saluta i cinquemila appena sfamati, uno a uno, con le donne e i bambini; profumato di abbracci e di gioia, ora desidera l'abbraccio del Padre e sale sul monte a pregare. Poi, verso l'alba, sente il desiderio di tornare dai suoi. Di abbraccio in abbraccio: così si muoveva Gesù.

A questo punto il Vangelo racconta una storia di burrasca, di paure e di miracoli che falliscono. Pietro, con la sua tipica irruenza, chiede: se sei figlio di Dio, comandami di venire a te camminando sulle acque. Venire a te, bellissima richiesta. Camminando sulle acque, richiesta infantile di un prodigio fine a se stesso, esibizione di forza che non ha di mira il bene di nessuno. E infatti il miracolo non va a buon fine. Pietro scende dalla barca, comincia a camminare sulle acque, ma in quel preciso momento, proprio mentre vede, sente, tocca il miracolo, comincia a dubitare e ad affondare. Uomo di poca fede perché hai dubitato? Pietro è uomo di poca fede non perché dubita del miracolo, ma proprio in quanto lo cerca. I miracoli non servono alla fede. Infatti Dio non si impone mai, si propone. I miracoli invece si impongono e non convertono. Lo mostra Pietro stesso: fa passi di miracolo sull'acqua eppure proprio nel momento in cui sperimenta la vertigine del prodigio sotto i suoi piedi, in quel preciso momento la sua fede va in crisi: Signore affondo!

Quando Pietro guarda al Signore e alla sua parola: Vieni!, può camminare sul mare. Quando guarda a se stesso, alle difficoltà, alle onde, alle crisi, si blocca nel dubbio. Così accade sempre. Se noi guardiamo al Signore e alla sua Parola, se abbiamo occhi che puntano in alto, se mettiamo in primo piano progetti buoni, noi avanziamo. Mentre la paura dà ordini che mortificano la vita, i progetti danno ordini al futuro.

Se guardiamo alle difficoltà, se teniamo gli occhi bassi, fissi sulle macerie, se guardiamo ai nostri complessi, ai fallimenti di ieri, ai peccati che ricorrono, iniziamo la discesa nel buio.

Ringrazio Pietro per questo suo intrecciare fede e dubbio; per questo suo oscillare fra miracoli e abissi. Pietro, dentro il miracolo, dubita: Signore affondo; dentro il dubitare, crede: Signore, salvami!

Dubbio e fede. Indivisibili. A contendersi in vicenda perenne il cuore umano. Ora so che qualsiasi mio affondamento può essere redento da una invocazione gridata nella notte, gridata nella tempesta come Pietro, dalla croce come il ladro morente.



Celebrazioni della settimana 5-13 agosto

SABATO 5 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa a Selvana def. Lucia Pistolato in De Pieri e def. fam. De Pieri def. Mario Favaretto
DOMENICA 6 AGOSTO '23	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: def. Aristide Bianchin e Claudio Gasparini <i>Festa</i> Ore 10.00: Santa Messa <i>Ore 11.15:</i> Santa Messa a Selvana <i>Lit. Ore:</i> II settimana Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 7 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa
MARTEDÌ 8 AGOSTO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione San Domenico, presbitero <i>Memoria</i>
MERCOLEDÌ 9 AGOSTO	Ore 9.00: Santa Messa Santa Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, patrona d'Europa <i>Festa</i>
GIOVEDÌ 10 AGOSTO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione San Lorenzo, diacono e martire <i>Festa</i>
VENERDÌ 11 AGOSTO	Ore 18.30: def. Mario Fermi Santa Chiara, vergine <i>Memoria</i>
SABATO 12 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa a Selvana def. Prima Scattolin
DOMENICA 13 AGOSTO '23	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa <i>Ore 11.15:</i> Santa Messa a Selvana <i>Lit. Ore:</i> III settimana Ore 17.30: Vespri (Porto)